

DISCORSO DEL VICESINDACO, DOTT. CLAUDIO DEL PIERO

Mi associo anch'io alle parole di saluto indirizzate dal sig. Sindaco Dr. Peter Brunner, del Vicepresidente della Giunta Provinciale, Dott. Christian Tommasini e del Dirigente Scolastico, Prof. Giuseppe Perna. Saluto tutti i presenti e in particolar modo le insegnanti e gli insegnanti, i genitori e gli scolari, componente fondamentale di questa struttura, senza i quali questa giornata non avrebbe lo stesso valore.

Saluto anche l'ex bidello scolastico, il sig. Renzo Battistella, in servizio per molti anni nelle scuole in lingua italiana, sia a Millan sia alle "Rosmini".

Intitolare una struttura, un edificio, un impianto sportivo o una scuola, come stiamo facendo oggi, vuol dire conferire alla stessa un'identità precisa e per questo riconoscibile. Un'identità volta, come nel caso della scuola primaria in lingua italiana di Millan, a ridare alla stessa un'anima per presentarla in maniera ancora più precisa nella già ottima offerta formativa sul palcoscenico della "cittadella scolastica" di Bressanone, come ebbe a definire Don Paul Renner, nel capitolo dedicato alle scuole del libro da lui curato in occasione dei festeggiamenti dei 1100 anni della città. Intitolare la scuola vuol dire creare un legame ancora più stretto tra la comunità scolastica e il tessuto cittadino.

La scuola di Millan, differentemente da quello che si potrebbe ipotizzare, vanta una certa tradizione e le informazioni custodite nel nostro archivio storico, riportano diversi dati molto interessanti che mi permetto di proporvi sinteticamente.

(Notizie sulla scuola in lingua italiana di Millan)

- * Già nell'ottobre 1945 funzionava una scuola elementare in lingua italiana a Millan (assieme alle scuole italiane di Tecelanga e Pinzago; essa contava 63 alunni).
- * La mancanza di locali richiese la dislocazione delle singole classi in diversi edifici (sia delle elementari italiane sia tedesche). Alcune classi erano sistemate nell'Istituto Regina Pacis (ex Regina Elena), altre nel maso Winkelhof; infine, la scuola italiana di Millan fu ospitata in via provvisoria nell'edificio scolastico di via Roncato (gli alunni tedeschi dovettero, invece, raggiungere la scuola in via Dante). Per ovviare in modo definitivo al grave problema di spazio l'amministrazione comunale progettava fino dal 1951 la costruzione di un nuovo edificio a Millan da adibire a scuola.
- * Un primo progetto di massima risale all'anno 1955 e prevedeva un edificio di tre aule, di cui una per la scuola di lingua italiana e due per quella di lingua tedesca. La spesa preventivata era di 15.525.000 di Lire.
- * Causa il costante aumento della popolazione già tre anni dopo, nel 1959, si prevedeva che la nuova scuola doveva ospitare circa 160 alunni e che, perciò, ci sarebbe stata la necessità di prevedere 5/6 aule.
- * 1960: Approvazione di un nuovo progetto di massima per una scuola con 6 aule, da mq 36 a mq 45, refettorio e vani accessori. Spesa preventivata: Lire 44.000.000.

- * Nel 1965 la spesa preventivata per la scuola di Millan era salita a Lire 102.000.000.
- * La concessione edilizia fu rilasciata nell'anno 1968.
- * 1969: Acquisto del terreno.
- * Dopo vari problemi nella fase di realizzazione (le due prime aste di appalto andarono deserte, sospensione temporanea dei lavori nel 1972) la nuova scuola entrò in funzione con il **1° ottobre 1974** (benché i lavori non fossero ancora ultimati).

Progettista: arch. Othmar Barth.

Ditta esecutrice: SICAR, di Bolzano.

Costi complessivi (rilevati da una perizia nell'anno 1977): Lire 320.000.000.

Aule a disposizione: 15, di cui 5 per la scuola elementare in lingua italiana e 10 per scuola elementare in lingua tedesca.

Numero alunni nell'anno scolastico 1974/75: 74 alunni di lingua italiani, 204 di lingua tedesca.

- * Sorsero presto lagnanze e discussioni sulla qualità di singole parti e sulla funzionalità in generale della struttura (per esempio in merito alla palestra, il cui pavimento fu danneggiato da allagamenti), oltre al fatto che al momento dell'inizio delle lezioni dovevano ancora essere eseguiti diversi lavori.
- * Ancora tre anni dopo l'inizio delle lezioni era alquanto carente l'arredamento. Mancavano armadi e scaffali, tanto da costringere gli insegnanti a deporre quaderni e materiali scolastici in cassette per la frutta. Fu posto rimedio alla fine dell'anno 1977.
- * Nell'anno 1977 fu anche eseguito il collaudo della scuola: la commissione collaudatrice ordinò l'esecuzione di diversi lavori di sistemazione.
- * Nell'anno 1989 il complesso scolastico in lingua tedesca fu intitolato all'ispettrice scolastica Luise Waldner.
- * La scuola fu ristrutturata e ampliata negli anni 2003-2005. Furono aumentato il numero e lo spazio delle aule, fu ampliata e ristrutturata la palestra così come il locale mensa dove oggi ci troviamo. È stato recuperato il vano per la caldaia, eseguito l'allacciamento al teleriscaldamento ed è stata eseguita la sistemazione esterna del cortile. La spesa della ristrutturazione ammonta a poco più 4 milioni di Euro. Un paio di anni or sono è stato finalmente acquistato tutto il cortile di proprietà della parrocchia.
- * Un altro dato interessante riguarda l'andamento degli alunni iscritti nella scuola in lingua italiana di Millan nei vari anni scolastici, vi riporto solo alcuni numeri indicativi:

1955/56: 13 alunni	1956/57: 12 alunni	1957/58: 17 alunni	1058/59: 15 alunni
1974/75: 74 alunni	1975/76: 70 alunni	1976/77: 70 alunni	1977/78: 68 alunni

1987/88: 40 alunni	1988/89: 39 alunni	1989/90: 39 alunni	1990/91: 36 alunni
1999/2000: 78 alunni	2000/01: 74 alunni	2001/02: 75 alunni	2002/03: 72 alunni
2009/10: 85 alunni	2010/11: 89 alunni	2011/12: 87 alunni	2012/13: 84 alunni
2013/14: 87 alunni	2014/15: 85 alunni	2015/16: 83 alunni	2016/17: 90 alunni

Come si può vedere il numero di iscritti è progressivamente cresciuto fino ai 90 alunni del corrente anno scolastico, sintomo di vivacità e attrattività dell'offerta formativa.

Arriviamo, quindi, alla giornata di oggi in cui viene presentato alla comunità l'atto formale contenuto nella delibera n. 29 del 28.10.2015 del Consiglio dell'Istituto comprensivo in lingua italiana di Bressanone, ratificato sul Bollettino Ufficiale regionale, n. 10 del 08.03.2016: la scuola primaria in lingua italiana di Millan è ufficialmente intitolata al Premio Nobel Rita Levi-Montalcini. Una scelta che condivido pienamente e ringrazio tutti quelli che hanno contribuito alla sua concretizzazione.

Auguro alla scuola lunga vita e di continuare nell'importante funzione formativa e educativa che è chiamata a svolgere, e agli insegnanti e agli scolari auguro un proficuo anno scolastico.

Ringrazio infine il Dirigente, Prof. Giuseppe Perna, per l'ottima collaborazione.

Ringrazio una persona per tutti i collaboratori del Comune di Bressanone ovvero la Dott.ssa Alessandra Scorrano, Dirigente dell'Ufficio Scuole e Cultura del Comune di Bressanone.

GRAZIE a tutti i presenti per l'attenzione.